



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento destinato alla proroga e alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale. Fondo sanitario nazionale 2024.

Rep. atti n. 211/CSR del 28 novembre 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 28 novembre 2024:

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente l'individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto, per il triennio 2018/2020, l'avvio in nove regioni di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali, previste dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN;

VISTO l'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha integrato il citato articolo 1 della legge n. 205 del 2017 inserendo i commi 406-bis e 406-ter, con i quali si dispone la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione per le nove regioni, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO l'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18 che ha ulteriormente integrato il citato articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge n. 205 del 2017, disponendo la proroga per l'anno 2024 della sperimentazione in argomento, autorizzando la spesa di euro 25.300.000, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2024;

VISTA la nota del 10 aprile 2024, acquisita in pari data al prot. DAR n. 6439, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'Intesa di questa Conferenza, la proposta in titolo di deliberazione per il CIPESS, corredata dell'assenso tecnico espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 4 aprile 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 6824 del 15 aprile 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano la suddetta documentazione, con richiesta di esprimersi al riguardo;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, con comunicazione del 15 maggio 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8508 e diramata con nota prot. DAR n. 8569 del 16 maggio 2024, il Coordinamento regionale della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nell'esprimere l'assenso tecnico sul provvedimento, ha formulato due richieste;

VISTA la nota del 3 luglio 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11459, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha rappresentato di non avere osservazioni in merito da formulare, rinviando alle valutazioni del competente Ministero della salute;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, acquisita al prot. DAR n. 16780 del 24 ottobre 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato il nuovo testo di deliberazione per il CIPESS, riformulato a seguito delle richieste regionali, rappresentando di aver acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze in data 13 ottobre 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 16792 del 24 ottobre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato il suddetto nuovo testo (allegato A), con richiesta alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di esprimersi al riguardo;

VISTA la comunicazione del 19 novembre 2024, acquisita in pari data al prot. DAR n. 18464 e diramata nella medesima data con nota prot. DAR n. 18516, con la quale il Coordinamento regionale della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico con la seguente specificazione:

“Considerato che la proroga per l'anno 2024 della sperimentazione in oggetto si perfezionerà a fine anno e che le attività inserite nel cronoprogramma da parte delle Regioni e delle Province Autonome comportano tempi tecnici di implementazione e di attuazione non facilmente comprimibili, si chiede di valutare la possibilità di modificare l'ultimo periodo della proposta di Deliberazione CIPESS - che attualmente prevede la conclusione delle attività entro il 31 dicembre 2024, prevedendo che l'attività di sperimentazione possa essere conclusa nel corso dell'anno 2025 tenuto conto delle risorse statali disponibili, eventualmente anche attraverso un intervento normativo.”;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 28 novembre 2024 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso intesa, ribadendo la richiesta, contenuta nel documento consegnato che, allegato al presente atto (allegato B), ne costituisce parte integrante, già formulata con la comunicazione del 19 novembre 2024;
- il Sottosegretario di Stato per la salute ha preso atto della suddetta richiesta;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento destinato alla proroga e alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, erogate dalle farmacie operanti in



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

convenzione con il Servizio sanitario nazionale - Fondo sanitario nazionale 2024, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Ufficio 4

Proposta di deliberazione per il CIPESS

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2024: ripartizione del finanziamento destinato alla proroga ed alla estensione, per l'anno 2024, della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni (individuate con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2018), per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020.

Con l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 7 marzo 2019 (Rep. Atti n. 33/CSR) si è provveduto a ripartire tra le regioni beneficiarie le risorse stanziare in base alla quota capitaria di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard; successivamente, la medesima Conferenza ha sancito in data 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR) l'Accordo sulle linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità.

L'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha integrato il citato articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, inserendo i commi 406-bis e 406-ter con i quali si è disposta la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione di cui al comma 403 per le nove regioni di cui sopra, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Con le delibere CIPESS n. 18/2022 del 14 aprile 2022 e n. 19/2023 del 20 luglio 2023, seguite all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 30 marzo 2022 (Rep. Atti n. 41/CSR) si è provveduto a ripartire, tra le regioni beneficiarie, le risorse stanziare in base alla quota capitaria di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard richiamando, tra l'altro, ad integrazione dei compiti e delle funzioni assistenziali delle farmacie operanti in convenzione con il SSN previste all'art. 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, anche i contenuti di cui al comma 462 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, di cui al comma 420 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui al comma 8 -bis dell'art. 2 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, nonché l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-regioni in data 17 ottobre 2019 (Rep. atti n. 167/CSR) contenente, in dettaglio, le linee di indirizzo da seguire per l'attuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie.

Si ricorda, inoltre, che tale attività di sperimentazione è sottoposta al monitoraggio da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti istituiti, rispettivamente, con gli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; a tal proposito, in data 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023 si è svolta una riunione congiunta dei predetti Tavoli per condividere gli esiti delle istruttorie



inerenti ai provvedimenti regionali pervenuti ed approvare i Cronoprogrammi regionali ai fini dell'erogazione della prima quota del finanziamento, pari al 70% dell'intero importo spettante, come sancito nell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 41/CSR del 30/03/2022, sulla proposta di deliberazione CIPESS, relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo sanitario nazionale 2021-2022. In particolare, è emerso che: *"i Tavoli tecnici approvano i cronoprogrammi trasmessi dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Molise e Toscana, ai fini per dell'avvio della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui alla legge n. 205/2017 comma 406-bis; approvano, altresì, i cronoprogrammi trasmessi dalle regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto per la proroga delle attività sperimentali, di cui al medesimo comma 406-bis, della legge n. 208/2017. Nel rinviare per i dettagli dei singoli cronoprogrammi, alle allegate schede di ciascuna regione, si ritiene pertanto che si possa provvedere all'erogazione dell'importo pari al 70% delle quote corrispondenti alle annualità 2021 e 2022 del finanziamento destinato alla sperimentazione, secondo le assegnazioni definite per singola regione. Si ricorda che la mancata presentazione o approvazione del Cronoprogramma o delle relazioni comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti ed il recupero delle quote già erogate."*

Successivamente, l'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ha ulteriormente integrato il citato articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, disponendo la proroga per l'anno 2024 della sperimentazione in argomento, autorizzando la spesa di euro 25.300.000, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2024.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come innovate dall'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, con la presente proposta si provvede a ripartire, per l'anno 2024, la somma di 25.300.000 euro tra tutte le regioni a statuto ordinario a cui si aggiunge la Regione Siciliana (tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale) sulla base del criterio della quota capitaria di accesso al Fondo Sanitario Nazionale ultima disponibile (anno 2023), in analogia a quanto effettuato in sede di riparto delle risorse disponibili per il biennio 2021-2022.

La tabella allegata riporta la distribuzione complessiva dei 25.300.000 euro.

È consentita la possibilità di utilizzare, nell'attività di sperimentazione di cui alla presente Intesa, eventuali fondi residui presenti nei bilanci regionali e/o nei Conti Economici degli Enti del servizio sanitario riferiti sia alla prima fase di sperimentazione (2018-2020), sia alla seconda fase (2021-2023), ricordando che i servizi oggetto della sperimentazione sono esclusivamente quelli previsti dalla normativa vigente.

Analogamente a quanto previsto per l'attività di sperimentazione riferita agli anni precedenti, anche l'attività di sperimentazione, in continuità, di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti. Per consentire detto monitoraggio le regioni interessate:

- entro 30 giorni dalla data della presente Intesa, integrano il cronoprogramma delle attività già predisposto in applicazione della succitata intesa, Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, inserendo, qualora non già in precedenza comunicato, anche le attività sperimentate e intervenute a integrazione dell'art.1, comma 2, D.lgs n. 153/2009 con l'inserimento della lettera e-quater, da reputare a carico dei medesimi fondi in considerazione della Delibera CIPESS n. 19 del 20/07/2023, la quale precisa testualmente che il finanziamento statale è finalizzato alla sperimentazione *"dei nuovi servizi e funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il SSN previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, ed integrato dal comma 462 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, dal comma 420 dell'art. 1 della legge n. 178 del 2020, nonché dal comma 8-bis dell'art. 2 del decreto-legge n. 34 del 2022 così come convertito, con modificazioni, dalla legge n. 52 del 2022"*. Il cronoprogramma integrato darà conto anche



delle attività di cui al vigente art.1, D.lgs n. 153/2009, da svolgere in ragione dell'estensione della sperimentazione ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n.18; le attività del cronoprogramma sono svolte utilizzando eventuali risorse residue precedentemente assegnate, nonché le risorse di cui al presente riparto, ricordando che le attività oggetto della sperimentazione sono esclusivamente quelle previste a normativa vigente;

- entro il 30 giugno 2025 trasmettono una relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività di sperimentazione condotta a valere sul finanziamento complessivamente assegnato comprensivo dei fondi 2018/2020 – 2021/2022 – 2024.

L'erogazione delle risorse avverrà in favore delle regioni interessate nei termini seguenti:

1. un importo pari al 70% delle somme assegnate e oggetto del presente riparto sarà erogato successivamente all'invio del cronoprogramma integrato entro 30 giorni dalla presente intesa, previa acquisizione dell'Intesa Conferenza Stato-Regioni sulla proposta di riparto del Fondo sanitario nazionale 2024 relativo alla ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario nazionale;
2. il residuo importo pari al 30% delle somme assegnate oggetto del presente riparto e del il residuo importo pari al 30% dei fondi 2018/2020 – 2021/2022 circa le somme assegnate ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 30 marzo 2022 (Rep. Atti n. 41/CSR), sarà erogato successivamente alla valutazione positiva della relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività della sperimentazione da parte del Comitato LEA e del Tavolo adempimenti a seguito dell'invio della relazione finale entro il 30 giugno 2025.

La mancata presentazione del cronoprogramma integrato e/o della relazione conclusiva circa gli esiti dell'intera attività della sperimentazione condotta a valere sul finanziamento complessivamente assegnato - fondi 2018/2020-2021/2022-2024 - comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti al presente riparto per l'anno 2024 e il recupero delle quote già erogate per il medesimo anno 2024 e precedenti.

L'attività di sperimentazione dovrà essere conclusa come da legge nazionale al massimo entro il 31 dicembre 2024 e tenuto conto delle risorse statali disponibili.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute



Tabella

Regioni	Quota accesso 2023	Anno 2024
PIEMONTE	7,33%	2.078.587
VALLE D'AOSTA		
LOMBARDIA	16,72%	4.741.793
P. A. BOLZANO		
P. A. TRENTO		
VENETO	8,20%	2.325.746
FRIULI V. G.		
LIGURIA	2,65%	751.784
E. ROMAGNA	7,51%	2.130.682
TOSCANA	6,30%	1.786.921
UMBRIA	1,48%	419.865
MARCHE	2,55%	722.628
LAZIO	9,61%	2.726.474
ABRUZZO	2,18%	618.452
MOLISE	0,51%	143.291
CAMPANIA	9,32%	2.642.750
PUGLIA	6,65%	1.886.193
BASILICATA	0,92%	261.507
CALABRIA	3,14%	889.444
SICILIA (*)	4,14%	1.173.883
SARDEGNA		
TOTALE	89,21%	25.300.000

(*) Per la Regione Siciliana trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, pertanto all'importo annuo indicato in tabella speso con risorse statali dovrà essere aggiunto l'importo annuo di 1.132.823 euro finanziato con risorse regionali.



28/11/2024



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



24/149/SR07/C7

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE,
DI DELIBERAZIONE PER IL CIPESS RELATIVA ALLA
RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO DESTINATO ALLA
PROROGA E ALLA ESTENSIONE, PER L'ANNO 2024, DELLA
SPERIMENTAZIONE PER LA REMUNERAZIONE DELLE
PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI PREVISTE
DALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 OTTOBRE 2009,
N. 153, EROGATE DALLE FARMACIE OPERANTI IN CONVENZIONE
CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. FONDO SANITARIO
NAZIONALE 2024**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo
31 marzo 1998, n. 112**

Punto 7) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa. Considerato che la proroga per l'anno 2024 della sperimentazione in oggetto si perfezionerà a fine anno e che le attività inserite nel cronoprogramma da parte delle Regioni e delle Province Autonome comportano tempi tecnici di implementazione e di attuazione non facilmente comprimibili, si chiede di valutare la possibilità di modificare l'ultimo periodo della proposta di Deliberazione CIPESS - che attualmente prevede la conclusione delle attività entro il 31 dicembre 2024, prevedendo che l'attività di sperimentazione possa essere conclusa nel corso dell'anno 2025 tenuto conto delle risorse statali disponibili, eventualmente anche attraverso un intervento normativo.

Roma, 28 novembre 2024